

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 5 del 31-01-2024

Supplemento n. 25

mercoledì, 31 gennaio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 22 gennaio 2024, n. 1195 - certificato il 23 gennaio 2024 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, co- stituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1195 - Data adozione: 22/01/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD001320

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1501 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027- Versione II;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

Visti gli Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ;

Visto il Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;

Visto il Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”;

Visto il Parere positivo dell’Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

Visti i Decreti Ministeriali attuativi della Legge n. 99 del 15 luglio 2022:

- n. 87 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- n. 88 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- n. 89 del 17 maggio 2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;
- n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022;
- n. 233 del 1° dicembre 2023 recante la Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all’articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87;
- n. 236 del 6.12.2023 recante Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’ articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione

per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 15/01/2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026 in sostituzione dell'Allegato A) DGR 48/2023;

Dato atto che l'intervento Attività ITS rientra, altresì, tra le operazioni di importanza strategica di cui all'articolo 5 comma 2 del citato Regolamento UE 2021/1060 quale operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi del PR Toscana FSE+ 2021/2027, nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile, in quanto risponde alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, assicurando un elevato successo occupazionale, considerato anche l'investimento nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla Strategia per la specializzazione intelligente (S3);

Dato atto infine che l'intervento Attività ITS è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, ed in attuazione della sopra citata deliberazione 30/2024, procedere all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026, di cui all'Allegato A - Avviso ITS 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato inoltre necessario procedere all'approvazione dei sub allegati all'Allegato A – Avviso ITS 2024, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A1 - domanda di finanziamento;-
- Allegato A1.1 – domanda di finanziamento in ATI costituenda;
- Allegato A1.2 - domanda di finanziamento in ATI costituita;

- Allegato A2 - formulario di progetto AVVISO ITS 2024;
- Allegato A3 – dichiarazioni giuridico-finanziarie;
- Allegato A4 – dichiarazione posti stage;
- Allegato A5 - dichiarazione locali non registrati;
- Allegato A6 – dichiarazione di intenti;

Considerato infine di approvare l'Allegato B – Griglia di valutazione nel quale sono descritti i criteri, i sottocriteri e gli indicatori per la valutazione tecnica dei progetti e l'Allegato C – Schema di convenzione la cui sottoscrizione costituisce vincolo alla realizzazione dei progetti medesimi;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 30/2024 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente euro 10.000.000,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 10.000.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e per l'importo sotto indicato le prenotazioni assunte con la citata DGR 30/2024, come segue:

Esercizio 2024

Cap. 64186 - QUOTA UE € 800.000,00 – prenotazione n. 202432;
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 840.000,00 – prenotazione n. 202433;
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 360.000,00 – prenotazione n. 202434;
Totale euro 2.000.000,00

Esercizio 2025

Cap. 64186 - QUOTA UE € 1.400.000,00 – prenotazione n. 202432;
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 1.470.000,00 – prenotazione n. 202433;
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 630.000,00 – prenotazione n. 202434;
Totale euro 3.500.000,00

Esercizio 2026

Cap. 64186 - QUOTA UE € 1.800.000,00 – prenotazione n. 202432;
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 1.890.000,00 – prenotazione n. 202433;
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 810.000,00 – prenotazione n. 202434;
Totale euro 4.500.000,00
Totale complessivo euro 10.000.000,00

Ritenuto di stabilire che, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche, rinunce nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dalla DGR 30/2024, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie nei termini e nelle modalità previsti e descritti nella medesima DGR 30/2024;

Considerato infine che i destinatari dell'azione sono i giovani fino a 35 anni e che pertanto l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale del 28/12/2023, n. 50 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

Per quanto descritto in narrativa:

1. Di procedere all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026, di cui all'Allegato A - Avviso ITS 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di procedere inoltre all'approvazione dei sub allegati all'Allegato A – Avviso ITS 2024, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A1 - domanda di finanziamento;-
 - Allegato A1.1 – domanda di finanziamento in ATI costituenda;
 - Allegato A1.2 - domanda di finanziamento in ATI costituita;
 - Allegato A2 - formulario di progetto AVVISO ITS 2024;
 - Allegato A3 – dichiarazioni giuridico-finanziarie;
 - Allegato A4 – dichiarazione posti stage;
 - Allegato A5 - dichiarazione locali non registrati;
 - Allegato A6 – dichiarazione di intenti;
3. Di approvare, infine, l'Allegato B – Griglia di valutazione nel quale sono descritti i criteri, i sottocriteri e gli indicatori per la valutazione tecnica dei progetti e l'Allegato C – Schema di convenzione la cui sottoscrizione costituisce vincolo alla realizzazione dei progetti medesimi;
4. Di dare atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 30/2024 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente euro 10.000.000,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro;
5. Di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 10.000.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e per l'importo sotto indicato le prenotazioni assunte con la citata DGR 30/2024, come segue:

Esercizio 2024

Cap. 64186 - QUOTA UE € 800.000,00 – prenotazione n. 202432;
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 840.000,00 – prenotazione n. 202433;
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 360.000,00 – prenotazione n. 202434;
Totale euro 2.000.000,00

Esercizio 2025

Cap. 64186 - QUOTA UE € 1.400.000,00 – prenotazione n. 202432;
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 1.470.000,00 – prenotazione n. 202433;
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 630.000,00 – prenotazione n. 202434;
Totale euro 3.500.000,00

Esercizio 2026

Cap. 64186 - QUOTA UE € 1.800.000,00 – prenotazione n. 202432;
Cap. 64187 – QUOTA STATO € 1.890.000,00 – prenotazione n. 202433;
Cap. 64188 – QUOTA REGIONE € 810.000,00 – prenotazione n. 202434;
Totale euro 4.500.000,00
Totale complessivo euro 10.000.000,00
6. Di stabilire che, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche, rinunce nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dalla DGR 30/2024, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie nei termini e nelle modalità previsti e descritti nella medesima DGR 30/2024;

7. Di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'allegato A - AVVISO ITS 2024 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. Di autorizzare eventuali modifiche per l'entrata in vigore di nuove norme dell'Unione europea, nazionali e regionali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato C - schema di convenzione;
9. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 11

- 11 *A 1.1. Domanda di finanziamento costituenda ATI*
475c8cc35e72e576c6208ad2315b1f54bfb24f7cf9e5ef0fec531a1515784d92
- 12 *A 1.2. Domanda di finanziamento ATI costituita*
cf41ae5077c78441a8921c8145c0245f98fbc322dbe6695079eeedde68d5113
- A *AVVISO ITS 2024*
cd6d2368ff72a78bb88bf495f7fce5e20926770294951f4507688977d86fbce8
- A1 *Domanda di finanziamento*
585f37347e6a986a67cf0551d38a622b901f14aa19eaf0b35e1f84fca784956c
- A2 *Formulario AVVISO ITS 2024*
0a7c422af1007866ded357f23a796ccb99095c836b0492ef6121c3f073cf22a7
- A3 *Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria*
bbabc82c9aeb00617b6a287af6990ccc39f9a28d38ddcd593718606a8e21271b
- A4 *Dichiarazioni posti stage*
3c6436dd9cd53dcc906315c5a37c387880d16aab0eabe2e3dac104a3a079b408
- A5 *Dichiarazione locali non registrati*
107ced2af6df508f86849c058f6e0e673c7b142c6ddf584893c849322cff2bed
- A6 *Dichiarazione di intenti*
01eaf7529eb401ded98c6c12f006a142278b80ad38d4aa537d818e374200df2d
- B *GRIGLIA di VALUTAZIONE*
97f4b10242cebec781f46b2636f0864cbe6bd5fa296bb9c245830651a0e33012
- C *SCHEMA di CONVENZIONE*
21caef8fd915abf6bc9efeb2391ca5f6131a9128de7aa54e7602d33b6ea75735



Allegato A1.1. Domanda di finanziamento
(in caso di costituenda ATI)

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

marca da bollo
(o eventuale norma di esenzione)

Alla Regione Toscana
Settore IeFP, IFTS e ITS

OGGETTO: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS costituite e costituende della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il..... CF legale rappresentante della
Fondazione ITS in qualità di capofila della costituenda ATI

e
Il/La sottoscritto/a nato/a a
il..... CF legale rappresentante della
Fondazione ITS in qualità di partner della costituenda ATI

(ripetere per ogni soggetto partner)

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro/00 per la realizzazione del progetto
percorso ITS (*titolo per esteso*)..... (*acronimo*) presentato sull'avviso
pubblico regionale in oggetto in avvio nell'anno formativo:

- 2024/2025
- 2025/2026

per un costo totale del progetto di euro/00¹

per un cofinanziamento FSE+ pari a euro/00

DICHIARANO

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle
stesse azioni previste nel progetto;

¹ Indicare € 330.349,00 per i percorsi da 1800 ore, € 340.335,00 per i percorsi da 2000 ore, € 390.265,00 per i percorsi da 3000 ore.

di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda

In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività.

TRASMETTONO CON LA PRESENTE DOMANDA:

- Allegato A2 – Formulario di progetto (composto da n. ____ pagine)
- Allegato A3 – Dichiarazioni di affidabilità giuridico-finanziaria (specificare n....)
- Allegato A4 – Dichiarazioni posti stage (specificare n....)
- Allegato A5 – Dichiarazione locali non registrati
- Allegato A6 – Dichiarazione di intenti
- altro (specificare.....)

Luogo, data

FIRMA Legali Rappresentanti

La firma della presente domanda deve essere apposta da tutti i legali rappresentanti in uno stesso formato (firma o firma digitale)

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari se non sottoscritti digitalmente.



Allegato A 1.2 Domanda di finanziamento
(in caso di ATI costituita)

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

marca da bollo
(o eventuale norma di esenzione)

Alla Regione Toscana
Settore IeFP, IFTS e ITS

OGGETTO: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS costituite e costituende della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il..... CF legale rappresentante della
Fondazione ITS in qualità di capofila della **costituita associazione temporanea di
impresa (ATI)**, fra i seguenti soggetti:

- 1) Fondazione ITS
- 2) Fondazione ITS

(aggiungere una riga per ciascuna Fondazione ITS, costituita e costituenda, aderente alla costituita ATI)

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro/00 per la realizzazione del progetto
percorso ITS (*titolo per esteso*)..... (*acronimo*) presentato sull'avviso
pubblico regionale in oggetto in avvio nell'anno formativo:

- 2024/2025
- 2025/2026

per un costo totale del progetto di euro/00¹

per un cofinanziamento FSE+ pari a euro/00

DICHIARA

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle
stesse azioni previste nel progetto;

di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di
tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;

di conoscere la DGR 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto
legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della

¹ Indicare € 330.349,00 per i percorsi da 1800 ore, € 340.335,00 per i percorsi da 2000 ore, € 390.265,00 per i percorsi da 3000 ore.

legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

TRASMETTE CON LA PRESENTE DOMANDA:

- Allegato A2 – Formulario di progetto (composto da n. ____ pagine)
- Allegato A3 – Dichiarazioni affidabilità giuridico-finanziarie (specificare n....)
- Allegato A4 – Dichiarazioni posti stage (specificare n....)
- Allegato A5 – Dichiarazione locali non registrati
- Copia dell'Atto Costitutivo dell'ATI
- altro (specificare.....)

Luogo, data

FIRMA Legale rappresentante

Allegare copia del documento di identità in corso di validità del firmatario se non sottoscritto digitalmente.

Allegato A – Avviso ITS 2024



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 – ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026

Articolo 1. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1501 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027- Versione II;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i. a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-

2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

- Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ;
- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”;
- Parere positivo dell’Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Decreto Ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022;
- Decreto Ministeriale n. 233 del 1° dicembre 2023 recante la Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all’articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 236 del 6.12.2023 recante Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’ articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e

alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;

- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";
- Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026;
- Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 15/01/2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026 in sostituzione dell'Allegato A) DGRT 48/2023.

Articolo 2. Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

L'intervento si concretizza nella realizzazione di percorsi ITS di durata biennale o triennale da parte delle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, che coprogettano con le aziende del territorio, con gli altri organismi di istruzione e formazione (scuole, università, agenzie formative, ecc), con gli enti locali e con altri stakeholders interessati al sistema ITS, l'articolazione progettuale suddivisa tra ore di aula e stage.

L'intervento si realizza nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

L'intervento rientra tra le operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile OS f.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Attività PAD:

Priorità	4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Categoria di intervento:	
Attività PAD:	4.f.2 - Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS
Risorse disponibili:	10 mln di euro

Obiettivi specifici dell'intervento:	<p>Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche e negli ambiti strategici per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale;</p> <p>Promuovere dinamiche di resilienza e sostenibilità competitiva nell'ambito degli interventi S3 in materia di istruzione e formazione attuati attraverso azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3);</p> <p>Orientare alle sfide della “Transizione digitale”, della “Transizione ecologica” e della “Transizione generazionale” e valorizzare le competenze tecnologiche del territorio, in seno agli Ambiti applicativi “Ambiente, Territorio ed Energia”, “Cultura e Beni Culturali”, “Salute”, “Smart Agrifood”, “Impresa Intelligente e Sostenibile”, in coerenza con la Strategia S3 e con gli obiettivi di sostenibilità SDGs di Agenda 2030;</p> <p>Potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale;</p> <p>Colmare progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie;</p> <p>Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale tecnologico e di riconversione ecologica;</p> <p>Sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento e il riorientamento dei giovani verso le professioni tecniche, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro;</p> <p>Potenziare l'istruzione tecnologica superiore con l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni di competenze in relazione alla transizione digitale ed ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.</p>
Beneficiari:	Le Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende
Destinatari:	Giovani fino a 35 anni (non compiuti al momento dell'invio della domanda di iscrizione al percorso ITS) in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.
<p>Modalità di rendicontazione: UCS per ITS definita a livello statale con il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 28/11/2017, n. 1284 e relativo documento tecnico, recepita con Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari” e acquisito il parere positivo dell'Autorità di Audit in data 31.03.2022.</p> <p>La UCS, come definita dal Decreto ministeriale 1284/2017, è così composta: Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione erogata in un percorso ITS; Importo di euro 4.809,50 per allievo formato per ogni anno di percorso ITS.</p>	

L'avviso finanzia i percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026, nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Toscana, secondo quanto indicato nella programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024 di cui alla DGRT 28 del 15/01/2024.

AREA	AMBITO	Figura professionale
1. ENERGIA	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	1.1.1 Tecnico superiore per l'Energia Sostenibile
	1.2 efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni.	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti
		1.2.2. Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile
	1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche
		1.3.2 Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare

2. MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e apparati di bordo
		2.1.2 Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale
		2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo
		2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo
	2.2 Efficiamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica
		2.2.2 Tecnico superiore per l'efficiamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture
	2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati
2.3.2 Tecnico superiore per la logistica ed il trasporto intermodale		
3. CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica e chimico industriali
		3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali
		3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici
		3.1.4 Tecnico superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi
		3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici
		3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale
4. SISTEMA AGRO-ALIMENTARE	4.1 Agroalimentare	4.1.1. Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale
		4.1.2. Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere4 agroalimentari
		4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari
		4.1.4 Tecnico superiore per la <i>bioeconomy</i> nelle imprese agroalimentari e agroindustriali
		4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi
		4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari
5. SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO	5.1 Sistema Casa	5.1.1 Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		5.1.2 Tecnico superiore per il <i>design</i> sostenibile e l'innovazione nel settore legno e arredamento
		5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il <i>marketing</i> internazionale e le vendite per il settore legno e arredamento
6. MECCATRONICA	6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata
	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale
		6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici

7. SISTEMA MODA	7.1 Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda
		7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda
		7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda
8. SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO	8.1 Servizi alle imprese	8.1.1 Tecnico superiore per il <i>design</i> e la customizzazione del prodotto e servizio
		8.1.2 Tecnico superiore per il <i>marketing</i> , la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese
		8.1.3 Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione
		8.1.4 Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendali e delle risorse umane
		8.1.5 Tecnico superiore per la strategia commerciale
		8.1.6 Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni
		8.1.7 Tecnico superiore per il <i>Business Management</i>
9. TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO	9.1 Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica
		9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali
		9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale
		9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti
	9.2 Beni culturali e artistici	9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa
		9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico
10. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI	10.1 Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore <i>Sviluppatore software</i>
		10.1.2 Tecnico superiore <i>Data Manager</i>
	10.2 Architetture e Sistemi	10.2.1 Tecnico superiore <i>System Administrator</i>
		10.2.2 Tecnico superiore <i>System Cybersecurity</i>
	10.3 Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni <i>Artificial Intelligence based</i>
	10.4 Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore <i>Augmented, Virtual e Mixed Reality</i>
		10.4.2 Tecnico superiore <i>Digital Media Designer</i>
10.4.3 Tecnico superiore <i>Digital Media Specialist</i>		

Articolo. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati dalle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, e ogni Fondazione deve presentare almeno un progetto a valere sul presente avviso, in coerenza con i target di output e finanziario assegnati all'azione ITS dal PR Toscana FSE+ 2021/2027, quale operazione di importanza strategica della priorità 4 "Occupazione giovanile".

Le Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende (a seguire Fondazioni) possono presentare anche proposte progettuali in associazione temporanea con le altre, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche.

Nel caso di associazione temporanea, il capofila dell'ATI deve essere la Fondazione ITS, costituita o costituenda,

titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica, o parte di essa, deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 610 del 05/06/2023 valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

Articolo 5. Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di 10 mln di euro a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, da ripartire per ciascuna scadenza nel modo seguente:

- 1 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025 euro 5 mln;
- 2 scadenza per i percorsi in avvio nell'a.f. 2025/2026 euro 5 mln.

Ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali del Fondo ordinario per gli ITS, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale vigente e dai conseguenti atti regionali.

Progetti: importi massimi e minimi

Ogni progetto ITS sarà finanziato coi fondi PR Toscana FSE+ 2021/2027 al 100% del costo definito a livello nazionale su Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4, come segue:

- € 330.349,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi biennali di 1800 ore;
- € 340.335,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi biennali di 2000 ore;
- € 390.265,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi triennali di 3000 ore.

Essendo il costo complessivo di ogni percorso, così come individuato dalla normativa nazionale, interamente coperto da fondi pubblici non deve essere richiesto alcun contributo alla partecipazione agli iscritti.

Scheda preventivo

Il costo del progetto è determinato come segue:

l'UCS **Tariffa oraria percorso** è definita in misura pari a 49,93 € per ciascuna ora di formazione (aula e stage)

l'UCS **Tariffa allievo formato** è definita in misura pari a: 4.809,50 € per due anni formativi

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(n° ore percorso x UCS Tariffa oraria percorso)} \\ & + \\ & \text{(n° allievi previsti x UCS Tariffa allievo} \\ & \text{formato)*2 anni percorso} \end{aligned}$$

Per "numero ore percorso" si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE e il numero di ore di stage, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE, nella modalità di calcolo dettagliata all'Articolo 13.

Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (aula + stage) previsto per il percorso in sede di candidatura.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso biennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno e il partecipante che, al termine del 2° anno di percorso biennale, sia ammesso all'esame finale.

Per "allievo formato" si intende, inoltre, il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso triennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno, e il partecipante che, al termine del 3° anno di percorso triennale, sia ammesso all'esame finale.

Articolo 6. Scadenza per la presentazione delle domande

Le scadenze per la presentazione delle domande sono le seguenti:

- **01/03/2024** per i percorsi in avvio nell'a.f. 2024/2025; i progetti potranno essere trasmessi, nelle modalità indicate dal successivo Articolo 7., a partire dal 05 febbraio 2024;
- **31/01/2025** per i percorsi in avvio nell'a.f. 2025/2026; i progetti potranno essere trasmessi, nelle modalità indicate dal successivo Articolo 7., a partire dal 02 gennaio 2025.

Articolo 7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione del progetto dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, che ha trasmesso il progetto tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente effettua verifiche sulla validità della documentazione inviata.

Articolo 8. Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

Allegato A1 - domanda di finanziamento in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 13, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda proponente;

oppure

Allegato A1.1 - domanda finanziamento (in caso di costituenda ATI) in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 13, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS costituite o costituende;

oppure

Allegato A1.2 - domanda finanziamento (in caso di ATI costituita) in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 13, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS

capofila. In tal caso dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione temporanea.

Allegato A2 – formulario di progetto AVVISO ITS 2024 sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, proponente o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea, se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni di associazione temporanea, se da costituire;

Allegato A3 - dichiarazioni affidabilità giuridico-finanziaria da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS, costituita o costituenda, proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o da costituire;

Allegato A4 - dichiarazione posti stage da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS costituita o costituenda proponente;

Allegato A5 - dichiarazione locali se non registrati in accreditamento regionale da sottoscrivere da parte dal legale rappresentante della Fondazione ITS costituita o costituenda proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o da costituire;

Allegato A6 - dichiarazione di intenti a costituire l'ATI da presentare e sottoscrivere solo in caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni;

Altri allegati: i CCVV delle cariche sociali, se previste.

Articolo 9. Definizione delle priorità e specifiche modalità attuative

Il presente avviso, in coerenza con la priorità di investimento in cui è inserita l'attività Percorsi ITS all'interno del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e con il quadro strategico della Regione Toscana in merito alla Strategia di Specializzazione intelligente (S3), individua le seguenti priorità come strategiche per la realizzazione della finalità del bando e degli obiettivi specifici dell'intervento.

9.1 Definizione delle priorità

1. Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), strumento che dal 2014 Regioni e Stati Membri sono chiamati ad adottare per le politiche di innovazione cofinanziate dalla UE, si prefigge l'obiettivo di promuovere dinamiche di sviluppo in risposta alle sfide alle transizioni che stiamo vivendo, concorrendo alla ricostruzione di capitali erosi in materia di innovazione e determinando le basi per una resilienza trasformativa. Pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, la S3 si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano attraverso azioni in grado di sostenere la competitività territoriale della Toscana e di rafforzare la capacità di attrazione di risorse addizionali nazionali ed europee.

In linea con la strategia sopra descritta, il presente avviso valuta come priorità la coerenza della figura di tecnico superiore in uscita declinata e curvata secondo le competenze tecniche e tecnologiche richieste dalle aziende della Toscana quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente.

2. Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un'opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all'orientamento.

3. Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione

In un contesto programmatico, le pari opportunità e la non discriminazione rappresentano temi trasversali e prioritari da perseguire in tutti gli ambiti.

In linea con il contesto programmatico sopra descritto il presente avviso valuta come priorità azioni e/o soluzioni specifiche e innovative del progetto.

9.2 Specifiche modalità attuative

- Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio se percorsi biennali e di 36 mesi dalla data di avvio se percorsi triennali.

La data di avvio del progetto è la data della sottoscrizione della convenzione tra Fondazione e Regione Toscana o la data dell'autorizzazione all'avvio anticipato concessa da Regione Toscana.

- Allievi

I percorsi ITS devono prevedere un numero di allievi pari a 25.

I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi non inferiore a 20.

Le Fondazioni devono garantire la presenza in classe il primo giorno di percorso del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio. Eventuali assenze degli studenti devono essere giustificate da parte dei medesimi alla Fondazione che deve accertare il numero minimo di allievi in avvio. Le Fondazioni ITS sono tenute a conservare agli atti i documenti dichiaranti l'assenza giustificata.

Le Fondazioni devono svolgere la selezione degli allievi anche con colloquio motivazionale, indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

E' possibile integrare il numero di 25 allievi previsti, fino a un massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, previa autorizzazione da parte del settore regionale competente e purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste complessivamente per l'attività formativa, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

- Avvio

I percorsi si avviano entro il 30 ottobre di ciascun anno formativo, salva diversa disposizione della normativa vigente in materia di ITS.

Le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa (aula+stage) entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'avvio.

Le Fondazioni ITS della Toscana devono trasmettere entro 5 giorni dall'avvio del percorso, la comunicazione di avvio progetto, secondo il modello fornito dall'ufficio regionale competente, tramite PEC, con la dichiarazione del numero effettivo di allievi presenti in classe o giustificati il primo giorno di percorso. La comunicazione deve contenere la lista degli allievi scaricata dal Sistema Informativo del FSE, i CCVV dei docenti individuati alla data di avvio, l'ulteriore dichiarazione dei locali non registrati in accreditamento, se diversi i rispetto a quanto trasmesso in sede di candidatura, il calendario di massima delle lezioni e il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività INAIL.

- Docenza

La docenza dei percorsi ITS è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti per almeno per il 50% dal mondo del lavoro e per non più del 25% da docenti universitari.

- Attività formativa

L'attività formativa si realizza attraverso lezioni d'aula (comprese le ore svolte in laboratorio e le visite didattiche) e stage.

Per le lezioni d'aula non è ammessa la FAD ad eccezione del verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza.¹

Lo stage ha una durata che rappresenta almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso, da svolgere anche in altre regioni italiane o in un altro paese della UE, anche in forma di apprendistato. Il Project Work non sostituisce lo stage, data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini della occupabilità degli allievi.²

- Altre modalità attuative

Le Fondazioni devono garantire un contributo al rimborso delle spese di vitto e alloggio per gli studenti che siano

¹ Le ore di formazione d'aula potranno essere svolte in modalità FAD solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. Il passaggio alla modalità FAD dovrà comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

² Il PROJECT WORK (PW) potrà sostituire lo stage solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. La sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

residenti a più di 50 km di distanza dalla sede del percorso. Devono altresì prevedere la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...) e la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione e nei laboratori.

Articolo 10. Ammissibilità

I progetti sono ammessi alla valutazione tecnica se:

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità di presentazione descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (Allegato A1 oppure Allegato A1.1);
- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile **con pagine numerate progressivamente** e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in associazione temporanea se da costituire;
- sono completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare";
- il monte ore (aula e stage) è calcolato al netto delle eventuali ore di orientamento, di accompagnamento e di allineamento e/o rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali e non prevede ore in FAD;
- la docenza è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti per almeno per il 50% dal mondo del lavoro;
- la docenza è composta per non più del 25% da docenti universitari;
- lo stage ha una durata di almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Le domande ammesse sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; il settore regionale competente può richiedere integrazione di irregolarità formali/documentali sanabili che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

Articolo 11. Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1) qualità e coerenza progettuale	Max 40 punti
2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 30 punti
3) soggetti coinvolti	Max 5 punti
4) priorità	Max 15 punti
5) valutazione economica	Max 10 punti

I progetti risulteranno finanziabili se otterranno una valutazione minima pari a 65 punti, di cui almeno 50 ottenuti sui criteri 1, 2 e 3. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente nell'**Allegato B - griglia di valutazione**.

Articolo 12. Approvazione graduatorie e modalità di scorrimento

La Regione approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Il settore competente redigerà una graduatoria di progetti per ogni Area Tecnologica, così come individuate e definite dal Decreto Ministeriale (DM) 203 del 20 ottobre 2023.

Qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, esse saranno destinate allo scorrimento fino ad esaurimento delle singole graduatorie in ordine al punteggio ottenuto dai rispettivi progetti.

Esaurite le singole graduatorie, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, esse saranno destinate allo scorrimento dei progetti finanziabili sulla base del maggiore punteggio ottenuto indipendentemente dalla graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, e negli eventuali ulteriori scorrimenti, al progetto col punteggio maggiore sul criterio 2.

A parità di punteggio complessivo e a parità di punteggio sul criterio 2 sarà data precedenza al progetto secondo l'ordine cronologico (data e ora) di presentazione.

Al termine della valutazione a cura del nucleo di valutazione, il dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT e sui siti web:

www.regione.toscana.it/avvisoits2024

www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Articolo 13. Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS e modalità di erogazione del finanziamento

Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione e l'Amministrazione regionale o fra l'associazione temporanea e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni e, in quest'ultimo caso, il relativo atto di costituzione deve essere consegnato al settore regionale competente, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027 disciplinate dalla DGR 610 del 05/06/2023, salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

Le Fondazioni sono tenute a:

- conoscere la normativa comunitaria relativa al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- rispettare la normativa nazionale per le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni per gli esami e verifiche delle competenze acquisite;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 di cui alla DGR 610 del 05/06/2023;
- far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- utilizzare il Registro Elettronico Collettivo (REC) per l'attività formativa in aula;
- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi ITS;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in

materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it;

- alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico FSE+ avviene come segue:

I) anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo del finanziamento pubblico approvato.

La fideiussione deve:

- avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

E' facoltà delle Fondazioni ITS della Toscana derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo comunicandolo via PEC prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso le Fondazioni ITS della Toscana non dovranno presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

II) successive erogazioni, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) della spesa certificata dalle Fondazioni ITS della Toscana fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I) da calcolare nel modo seguente:

(ore di formazione in aula x 49,93) le ore risultano dal REC

+

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93) la media aritmetica risulta da apposito verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) da inserire come giustificativo insieme ai registri di stage

In corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al secondo anno degli allievi, in aggiunta a quanto sopra, le Fondazioni ITS della Toscana procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al secondo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

Nel caso di percorsi triennali, in corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al terzo anno degli allievi, le Fondazioni ITS della Toscana procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al terzo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al terzo anno)

III) saldo del 10%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte delle Fondazioni ITS della Toscana:

- comunicazione di conclusione del progetto;

- presentazione del rendiconto ;
- inserimento sul SI dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

Controlli in loco

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS della Toscana sono inoltre tenute a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Modalità di presentazione del rendiconto e documentazione richiesta

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a presentare il rendiconto, tramite pec, entro 60 gg dal termine del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS della Toscana devono allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

Articolo 14. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in

conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Articolo 15. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Articolo 16. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 17. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Articolo 19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it, e mail mariachiara.montomoli@regione.toscana.it

Articolo 20. Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile su:

- www.regione.toscana.it/avvisoits2024
- www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste per mail a infoits@regione.toscana.it.



Allegato A1 - domanda di finanziamento

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

marca da bollo
(o eventuale norma di esenzione)

ALLA REGIONE TOSCANA
Settore IeFP, IFTS e ITS

OGGETTO: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS costituite o costituenti della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, CF _____ in qualità di legale rappresentante della
Fondazione ITS della Toscana _____

RICHIESTE

Il finanziamento del progetto ITS denominato _____ Acronimo
_____ presentato sull'avviso regionale in oggetto in avvio nell'anno formativo:

- 2024/2025
- 2025/2026

per un costo totale del progetto di euro _____/00¹

per un cofinanziamento FSE+ pari a euro _____/00

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse azioni;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

¹ Indicare € 330.349,00 per i percorsi da 1800 ore, € 340.335,00 per i percorsi da 2000 ore, € 390.265,00 per i percorsi da 3000 ore.

di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

TRASMETTE CON LA PRESENTE DOMANDA:

- Allegato A2 – Formulario di progetto (composto da n. ____ pagine)
- Allegato A3 – Dichiarazione affidabilità giuridico-finanziarie (specificare n....)
- Allegato A4 – Dichiarazioni posti stage (specificare n....)
- Allegato A5 – Dichiarazione locali non registrati

Luogo, data

FIRMA Legale Rappresentante

Allegare copia del documento di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.



Allegato A2 - formulario

FORMULARIO DI PROGETTO

Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, per il finanziamento di Percorsi ITS, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, in avvio nell'a.f. 2024/25 e in avvio nell'a.f. 2025/2026

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	4
Sezione B Descrizione del progetto.....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	16
Sezione D Priorità.....	19

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Qualora alcuni riquadri riguardino aspetti non pertinenti al progetto che si intende descrivere, deve essere apposta la dicitura "Non pertinente". Pertanto non dovranno essere presenti riquadri vuoti.

Sezione 0 – Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A – Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione on line)

Sezione B – Descrizione del progetto

Sezione B.1 – Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B.2 – Progettazione dell'attività formativa (aula e stage)

Sezione B.3 - Architettura del progetto

Sezione B.4 - Innovatività

Sezione B.5 - Risultati attesi

Sezione B.6 Sostenibilità

Sezione B.7 Trasferibilità

Sezione C – Articolazione esecutiva del progetto

Sezione D – Priorità

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI IN CARATTERE TIMES NEW ROMAN 11 RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

Le competenze in esito ai percorsi ITS sono riferibili al V livello e VI livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 246 del 19 dicembre 2023 recante Definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico ai sensi articolo 4 comma 10 della Legge 15 luglio 2022 n 99.

Anno Formativo di avvio del percorso

(indicare con una x l'a.f. di avvio)

<input type="checkbox"/> a.f. 2024/2025
<input type="checkbox"/> a.f. 2025/2026

Titolo del progetto

Acronimo del progetto

Figura Professionale in uscita

Area tecnologica	Ambito	n. F.P.	Figura Professionale

B.2 Progettazione dell'attività formativa**B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

B.2.1.1 Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità indicate nell'avviso pubblico

(descrivere le competenze della figura in uscita in coerenza con il DM 203 del 20/10/2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali)

max 10 righe

B.2.2 Contesto di riferimento(esplicitare l'esigenza emersa e i fabbisogni formativi individuati a cui si intende rispondere con il progetto precisando il percorso che ha portato all'individuazione dell'esigenza citando gli eventuali studi/ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento alla filiera produttiva interessata)

max 20 righe

B.2.3 Coprogettazione del percorso

(descrivere il processo seguito e gli attori che hanno accompagnato la Fondazione nella progettazione del percorso specificando per ognuno di essi il ruolo e gli interessi che intendono soddisfare con il percorso)

max 20 righe

B.2.4 Percorso progettato

B.2.4.1 Piano formativo I anno

(descrizione sintetica del piano formativo del I anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni)

B.2.4.2 Piano formativo II anno

(descrizione sintetica del piano formativo del II anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni)

B.2.4.3 Piano formativo III anno

(descrizione sintetica del piano formativo del III anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni precedenti)

B.2.5 Curvatura del percorso

(descrivere sinteticamente la curvatura del percorso progettato, la coerenza del piano formativo e delle competenze specifiche individuate)

max 20 righe

B.3 - Articolazione del progetto**B.3.1. Orientamento in entrata**

(descrivere sinteticamente le modalità di svolgimento dell'orientamento in entrata, in particolare la definizione dei destinatari (scuole superiori, famiglie...), le metodologie e il coinvolgimento dei PTP)

max 15 righe

B.3.2 Pubblicizzazione del percorso

(descrivere sinteticamente le modalità e i tempi di pubblicizzazione del percorso anche attraverso gli strumenti utilizzati)

max 15 righe

B.3.3. Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere sinteticamente le azioni e le modalità attraverso le quali verranno raggiunti e informati i potenziali destinatari)

max 10 righe

B.3.4 Procedure di selezione

(indicare sinteticamente attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti)

max 10 righe

B.3.4.1 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare sinteticamente le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso del livello di competenza necessario per partecipare con successo all'attività formativa e per ottenere l'eventuale riconoscimento di crediti)

max 10 righe

B.3.5 Accompagnamento dell'utenza**B.3.5.1 Accompagnamento in ingresso**

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in ingresso)

max 10 righe

B.3.5.2 Accompagnamento in itinere

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

max 10 righe

B.3.5.3 Accompagnamento in uscita (eventuale)

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

max 10 righe

B.3.5.4 Sintesi delle procedure di accompagnamento

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Finali			
Totale			

B.3.5.5 Azioni per la promozione dell'inserimento lavorativo e di avvio di nuove imprese

(descrivere sinteticamente le azioni per la promozione dell'inserimento lavorativo e di avvio di nuove imprese)

max 10 righe

B.3.6 Stage

(indicare sinteticamente gli obiettivi, la durata, le mansioni e le modalità organizzative e di attuazione dello stage)

max 10 righe

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage *(in coerenza con il n° delle dichiarazioni di stage di cui all'allegato A4)*

Nome Impre- sa	Indirizzo	Settore di attività	Attività svolta	Attività svolta dallo stagista	N° dipen- denti	N° stagisti
Totale posti stage						

B.3.7 Visite didattiche

(elencare le visite didattiche e valorizzare l'attinenza al percorso nonché il valore aggiunto che attribuisce al medesimo)

max 3 righe per ogni visita didattica prevista

B.3.8 Prove di Verifica

Compilare solo se sono da segnalare significative aggiunte rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, non è opportuno copiare quanto previsto dalla normativa nazionale

(La verifica delle competenze acquisite si effettua secondo quanto previsto dalle "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione del territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani", a norma dell'art. 1 comma 47, della Legge 3 luglio 2015, n.107)

B.3.9 Accordi per il riconoscimento dei crediti formativi in uscita

(in conformità a quanto disposto dal DM n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF).

Organismo	
Denominazione	
Area (corso di laurea)	
Crediti Riconosciuti	

E' necessario aggiungere una sezione B.3.9 per ciascun accordo

B.3.10 Monitoraggio

(descrivere sinteticamente le modalità, gli indicatori e i tempi)

max 10 righe

B.4 - Innovatività del percorso**B.4.1 Caratteristiche innovative della figura formata**

(descrivere sinteticamente le caratteristiche innovative della curvatura proposta)

max 20 righe

B.5 - Risultati attesi**B.5.1 Occupabilità dei destinatari del progetto**

(descrivere sinteticamente il ruolo che i diplomati andranno a ricoprire all'interno delle aziende)

max 10 righe

B.5.2 Ricaduta sul territorio

(descrivere sinteticamente come il percorso impatti sul territorio regionale in termini di diminuzione dei fabbisogni di competenze, di occupabilità, di sviluppo, di crescita e di innovatività)

max 10 righe

B.6 - SOSTENIBILITA'**B.6.1.1 Docenze inserite nel primo anno formativo**

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITUTO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO ORE DI DOCENZA	%*	NUMERO DOCENTI	%**
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

* Indicare in sintesi il numero delle ore di aula, e la relativa % di incidenza, svolte per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

** Indicare in sintesi il numero dei docenti, e la relativa % di incidenza, sul totale numero dei docenti che per almeno il 50% provengano dal mondo del lavoro e che per non più del 25% provengano dal mondo accademico.

B.6.1.2 Docenze inserite nel secondo anno formativo

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITUTO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO ORE DI DOCENZA	%*	NUMERO DOCENTI	%**
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

* Indicare in sintesi il numero delle ore di aula, e la relativa % di incidenza, svolte per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

** Indicare in sintesi il numero dei docenti, e la relativa % di incidenza, sul totale numero dei docenti che per almeno il 50% provengano dal mondo del lavoro e che per non più del 25% provengano dal mondo accademico.

B.6.1.3 Docenze inserite nel terzo anno formativo

da compilare esclusivamente per i progetti di percorsi ITS triennali realizzabili per le Aree Tecnologiche, rispettivi Ambiti e Figure Professionali in uscita, previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione dei medesimi

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITU- TO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO ORE DI DOCENZA	%*	NUMERO DOCENTI	%**
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

* Indicare in sintesi il numero delle ore di aula, e la relativa % di incidenza, svolte per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

** Indicare in sintesi il numero dei docenti, e la relativa % di incidenza, sul totale numero dei docenti che per almeno il 50% provengano dal mondo del lavoro e che per non più del 25% provengano dal mondo accademico.

B.6.2 Altre risorse umane impegnate nel progetto

	Nome e cognome	Funzione	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/esterno (1)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.6.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto nel primo anno formativo)*

Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal:

Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario : € _____

Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni titolare di carica sociale

B.6.4 Sede del corso

(indicare l'indirizzo della sede del corso illustrando la struttura: numero stanze, bagni, laboratori, l'accessibilità della stessa ai mezzi pubblici, la compresenza nel fabbricato di altre attività, abbattimento delle barriere architettoniche eventualmente presenti)

--

B.6.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo	Metri quadri (1)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili ai disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2)					
Laboratori specifici e tecnologici (2)					
ALTRI LOCALI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)					

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

(2) I locali non registrati devono corrispondere a quelli dichiarati nell'allegato A5

B.7 Trasferibilità

B.7.1 Pubblicizzazione dei risultati ottenuti

(indicare sinteticamente modalità e tempistiche degli eventi di pubblicizzazione dei risultati ottenuti)

max 10 righe

--

B.7.2 Attività di disseminazione

(indicare sinteticamente le attività di disseminazione in ordine al coinvolgimento degli stakeholder per le future coprogettazioni dei percorsi ITS)

max 10 righe

--

B.8 - Soggetti Coinvolti

B.8.1 Comitato tecnico scientifico

(compilare solo se il CTS è specifico per il progetto; se il CTS corrisponde a quello della Fondazione non deve essere compilato il box)

Numero, Ruolo e funzioni	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione	

B.8.2 Qualità delle performance valutate a livello nazionale

(elencare i progetti che sono stati valutati nel monitoraggio nazionale INDIRE 2023 per i percorsi in avvio nell'anno formativo 2024/2025 e nel monitoraggio nazionale INDIRE 2024 per i percorsi in avvio nell'anno formativo 2024/2025)

Acronimo Progetto	CP	Anno formativo di avvio	Punteggio ottenuto	Premiato si/no

Aggiungere righe se necessario

B.8.3 Reti di relazioni

(indicare le reti di relazioni solo se coerenti con il percorso)

B.8.3.1 Relazioni con distretti tecnologici, Poli di innovazione e/o con PTP

Tipologia di soggetto	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe	Sito web

Aggiungere una riga per ogni soggetto coinvolto

B.8.3.2 Relazioni con altri soggetti esteri

Soggetto	Stato, città, indirizzo	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe	Sito web

Aggiungere una riga per ogni soggetto estero coinvolto

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI PREVISTE

C.1.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 1 ANNO FORMATIVO
(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>			
1	Corso di Tecnico superiore		25	
2	Stage		25	
	Totale			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.1.a

Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.1.a per il 1 anno

C.1.1.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2	ANNO 1
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per	
Titolo azione: attività di aula	

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.1.1.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2	ANNO 1
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per	
Titolo azione: stage	

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage

C.1.2 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 2 ANNO FORMATIVO

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>			
1	Corso di Tecnico superiore		25	
2	Stage		25	
	Totale			

*Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.2.a***Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.2.a per il 2 anno****C.1.2.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2 ANNO 2**

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: attività di aula

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)
C.1.2.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2 ANNO 2

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: stage

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage

C.1.3 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 3 ANNO FORMATIVO

da compilare esclusivamente per i progetti di percorsi ITS triennali realizzabili per le Aree Tecnologiche, rispettivi Ambiti e Figure Professionali in uscita, previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione dei medesimi.

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>			
1	Corso di Tecnico superiore		25	
2	Stage		25	
	Totale			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.3.a

Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.3.a per il 3 anno

C.1.3.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2	ANNO 3
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per	
Titolo azione: attività di aula	

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.1.3.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2	ANNO 3
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per	
Titolo azione: stage	

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage

C.3 Cronogramma del progetto

N° scheda	Titolo	mese/anno								
Attività formativa aula										
Attività formativa stage										

Aggiungere colonne se del caso

Sezione D – Priorità

D.1 Competenze della figura di Tecnico Superiore in uscita coerenti con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

max 20 righe

D.2 Complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione Europea e altri fondi nazionali

max 10 righe

D.3 Azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione.

max 10 righe

Sezione E – Valutazione economica

La valutazione economica riguarda la congruità e correttezza del piano finanziario in base al rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale (nel caso delle operazioni a costi unitari standard).

E.1 Descrivere sinteticamente il valore aggiunto legato alla durata del percorso in termini di ore 1800/2000 o 3000¹

max 10 righe

E.2 Quadro dei finanziamenti

Costo complessivo percorso	€	% di incidenza sul costo totale
Contributo PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2	€	%
Contributo statale per ITS	€	%
Altri fondi pubblici ²	€	%
Altri fondi privati ³	€	%

¹ esclusivamente per i progetti di percorsi ITS triennali realizzabili per le Aree Tecnologiche, rispettivi Ambiti e Figure Professionali in uscita, previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione dei medesimi

² Indicare la fonte

³ Indicare la provenienza

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO
in caso di unico soggetto attuatore

Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS e
di soggetto attuatore del progetto (*titolo*)..... (*acronimo*)

Attesta

l'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Data e luogo

Firma

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO
in caso di soggetto attuatore in associazione temporanea (ATI)
o di Fondazione ITS costituenda

Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di e di soggetto
attuatore capofila del progetto (*titolo*)..... (*acronimo*)

e il/la sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di e di soggetto
partner del progetto (*acronimo*)

(aggiungere una riga per ogni soggetto partner)

Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto

Data e luogo

Firme

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.



Allegato A3 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria

(in caso di ATI deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS costituite e costituende della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il CF residente a
 via n. CAP in qualità di legale rappresentante
 della Fondazione ITS CF/PI

capofila dell'ATI

partner dell'ATI

proponente il progetto (*titolo per esteso*) (*acronimo*)
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi
 dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(*annerire i punti che interessano*)

● che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

● che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

● ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

● di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____

● di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato²;

¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante

Allegare copia del documento di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.



ALLEGATO A4 – Dichiarazione posti in stage

Il/La sottoscritto/a.....
 nato/a a..... il
 residente a
 via..... CAP.....
 legale rappresentante dell'impresa.....
 con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

 Tel..... E-mail.....
 con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

Preso visione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei Percorsi ITS, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2;

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n. allievi ai fini dello stage previsto dal progetto denominatoacronimo.....presentato dalla Fondazione ITS

Luogo e data

FIRMA Legale rappresentante

Allegare copia del documento di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.



Allegato A5 - Dichiarazione locali non registrati

Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della DGR 1407/2016 es s.mm.ii
(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 non in proprio ma quale legale rappresentante della Fondazione ITS _____
 _____ con sede in _____ in relazione al progetto
 denominato _____ acronimo _____

presentato sull'Avviso pubblico rivolto alle FONDAZIONI ITS costituite e costituende della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO dei Percorsi ITS in avvio nell'a.f.:

- 2024/2025
- 2025/2026

DICHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i , sotto la propria responsabilità, in relazione al/ai locale/i/ sotto descritto/i, "non registrato/i", ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	Indirizzo (Via/Piazza e n.civico)	Città	CAP	mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma Legale rappresentante

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.



Allegato A6 Dichiarazione di intenti

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS costituite e costituende della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

I/Le sottoscritti/e:

- 1) nato/a a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....
- 2) nato/a a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....
- 3) nato/a a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto (*titolo esteso*)..... (*acronimo*)..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in ATI;
- che all'interno dell'ATI verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, alla Fondazione ITS capofila

Luogo e data

Firma Legali rappresentanti

La firma della presente dichiarazione deve essere apposta da tutti i legali rappresentanti in uno stesso formato (firma o firma digitale)

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari se non sottoscritta digitalmente.

Allegato B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	massimo	
1. Qualità e coerenza progettuale	Coerenza esterna	Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità del bando	caratteristiche competenze della figura in uscita	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=3 Coerente=4	4	
	Coerenza interna	Coerenza del percorso rispetto alla figura da formare		sezione c che descrive il percorso	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=3 Coerente=4	4
		Qualità del sistema di coprogettazione del percorso con gli stakeholders		soggetti coinvolti nella progettazione	Assente= 0 Sufficiente=3 Buono= 4	4
		Adeguatezza del sistema di monitoraggio in itinere del percorso		azioni di monitoraggio ed eventuali correttivi	Assente= 0 Sufficiente=3	3
	Chiarezza espositiva e leggibilità	Chiarezza delle analisi del contesto e dei fabbisogni di competenze		analisi descrittiva dei fabbisogni	non chiaro=0 Scarsamente chiaro=1 Sufficientemente chiaro=2 Molto chiaro=3	3
		Efficacia delle modalità di pubblicazione del percorso		tipologia di informazione	non efficace=0 Sufficientemente efficace=2	2
		Adeguatezza delle azioni di orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie e dei PTP		eventuali azioni di orientamento in entrata rivolte alle scuole secondarie	non adeguate =0 Scarsamente adeguate= 1 Sufficientemente adeguate =2	2
	Qualità della proposta progettuale	Qualità del riconoscimento dei crediti in entrata		descrizione delle modalità del riconoscimento dei crediti in entrata	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità delle misure di accompagnamento		misure in entrata, in itinere e in uscita	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità del riconoscimento dei crediti in uscita		accordi con le università	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza delle visite didattiche previste		visite didattiche descritte	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza degli stage previsti		mansione dello stage e modalità (apprendistato, svolgimento all'estero...)	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza delle aziende ospitanti		elenco aziende ospitanti stage	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		TOTALE CRITERIO 1				
	nibilità/trasferibilità	Innovatività del percorso	Innovatività della figura formata	curvatura della figura formata	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3 Ottimo=4	4
			Coerenza del percorso con il quadro europeo delle EQF	ore svolte in lingua straniera	Nessuna ore =0 Da 1 a 40 ore =1 Da 41 a 100 ore =2 Da 101 e oltre = 3	3
		Qualità dei risultati attesi	Occupabilità dei destinatari del progetto	ruolo ricoperto in azienda dai diplomati	Scarsamente adeguato= 1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
Qualità degli effetti di ricaduta sul territorio			diminuzione dei fabbisogni di competenza	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3	

Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	massimo
2. Innovazione/risultati attesi/sost	Sostenibilità	Qualità delle docenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni	provenienza dei docenti del mondo del lavoro e delle professioni	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Adeguatezza delle risorse umane, tecniche e professionali impiegate nel progetto	tabella delle risorse umane	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Adeguatezza della sede di svolgimento del corso	sede corso e le infrastrutture ad essa collegate	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Adeguatezza delle risorse strutturali e strumentali da utilizzare nel progetto	laboratori utilizzati nel percorso	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
	trasferibilità	Qualità delle modalità di pubblicizzazione dei risultati ottenuti dal progetto	modalità di diffusione dei risultati del corso su vari canali (a partire dal sito web della Fondazione)	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Efficacia delle attività di disseminazione	elenco delle azioni di disseminazione	non efficace=0 Efficace=2	2
TOTALE CRITERIO 2					30
3. Soggetti coinvolti	Esistenza di un CTS specifico di progetto			No – 0 Si – 1	1
	Qualità dei risultati ottenuti dalla Fondazione		progetti premiati nel monitoraggio nazionale anno 2021	0 progetti premiati =0 Da 1 a 3 progetti premiati =1 Da 4 e oltre progetti premiati =2	2
	Esistenza e coerenza di reti di relazioni	coerenza dei distretti tecnologici, dei poli di innovazione e dei PTP coinvolti con il percorso progettato	tipologia dei distretti, dei poli di innovazione e dei PTP	non coerente=0 Coerente=1	1
	Esistenza e coerenza di relazioni con soggetti esteri	coerenza delle relazioni con soggetti esteri	tipologia dei soggetti esteri	non coerente=0 Coerente=1	1
TOTALE CRITERIO 3					5
TOTALE per sbarramento					75
4. Priorità	Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche		competenze acquisite	Assente= 0 Scarso= 1-2 Non sufficiente =3 Sufficiente=4 Buono= 5	5
	Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione, e altri fondi nazionali;		elenco degli interventi finanziati con altri fondi	Assente= 0 Scarso= 1-2 Sufficiente=3 Buono= 5	5
	Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione		elenco delle azioni positive	Assente= 0 Scarso= 1-2 Sufficiente=3 Buono= 5	5
TOTALE PRIORITÀ					15
5 Valutazione economica	Coerenza tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale e alla quota di cofinanziamento privato preventivata		UF e UCS	non coerente=0 Coerente=5 Coerente=10	10
Totale Valutazione Economica					10
TOTALE COMPLESSIVO					100

ALLEGATO C - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE**PR Toscana FSE+ 2021/2027****Priorità 4 - Occupazione giovanile****Attività 4.f.2****Percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025****CONVENZIONE**

per la realizzazione del progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026

approvato con D.D. n. del**progetto****Codice progetto SI FSE:****Codice Unico di progetto CUP:**

Premessa

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n.1501 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021-2027- Versione II;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

- Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ;
- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all’Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari”;
- Parere positivo dell’Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Decreto Ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della L. 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022;
- Decreto Ministeriale n. 233 del 1° dicembre 2023 recante la Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all’articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 236 del 6.12.2023 recante Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’ articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali

per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;

- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";
- Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026;
- Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 15/01/2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026 in sostituzione dell'Allegato A) DGRT 48/2023.

Considerato:

- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026 a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto attuatore Fondazione ITSha trasmesso il progetto denominato, acronimo, CP SI FSE, CUP,;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili, ha ammesso a finanziamento il progetto acronimo....., di seguito denominato progetto, assumendo contestualmente l'impegno finanziario a favore della Fondazione ITS

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la DGR 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027"

TRA

la Regione Toscana, da ora in poi anche Regione, con sede in Firenze, piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del

Settore, nato/a a il, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° 8624 del 21/05/2021 è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

la Fondazione ITSC.F., da ora in poi anche Fondazione, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato/a a il, che agisce ed interviene in qualità di soggetto attuatore unico del progetto (*acronimo*)

oppure

la Fondazione ITSC.F., da ora in poi anche Fondazione, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato/a a il, che agisce ed interviene in qualità di soggetto attuatore capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto *acronimo*, in associazione temporanea di impresa (ATI) (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con:

Fondazione ITS :
 ▪ Rappresentante Legale:
 ▪ Sede Legale:
 ▪ C.F./P. IVA
 ▪ Codice di accreditamento n.

(ripetere per ogni Fondazione ITS facente parte dell'ATI)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed la Fondazione soggetto attuatore del progetto. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate e/o comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della DGR 610/2023.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore realizza il progetto approvato in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e in conformità alle norme della Unione europea, nazionali e regionali richiamate in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'avviso pubblico di cui al DD n. del

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto dalla data di sottoscrizione della presente convenzione da entrambe le parti oppure dalla data di rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione all'avvio anticipato. Il progetto deve concludersi entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio *oppure* di 36 mesi dalla data di avvio.
(scegliere il termine coerente alla durata del percorso ITS).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto a:
- utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al soggetto attuatore di:
 - 1) fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del soggetto attuatore una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - 2) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - 3) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
 - 4) per operazioni di importanza strategica organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma. Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi al progetto, se il Soggetto attuatore non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal progetto, fatte salve le modifiche previamente autorizzate e/o comunicate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;

- l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante con il relativo progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023;
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 610/2023 par. A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);
- j) comunicare al Settore regionale competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda; non richiesta nel caso in cui la Fondazione registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- k) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- l) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore regionale competente. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e dei conseguenti rimborsi, secondo quanto riportato nella DGR 610/2023;
- m) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattico individuale, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- n) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore regionale competente. La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore regionale competente, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore regionale competente o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- o) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610/2023 par. A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning;
- p) in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;

- non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
 - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore regionale competente in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- q) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni, con particolare attenzione allo svolgimento di funzioni operative da parte di chi ricopre cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- r) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore regionale competente e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- s) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto attuatore non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- t) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- u) comunicare al Settore regionale competente le variazioni che intende apportare al progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 610/2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa DGR n. 610/2023;
- v) comunicare al Settore regionale competente tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche SI), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle attività svolte e dei relativi rimborsi e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- w) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore regionale competente;

- x) presentare il rendiconto, in formato digitale, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della DGR n. 610/2023 e dall'Avviso;
- y) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del medesimo, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del medesimo. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- z) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 10 all'avviso;
- aa) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- bb) realizzare il progetto nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 9. Definizione delle priorità e specifiche modalità attuative dell'avviso pubblico di cui al DD/2024;
- cc) attuare il progetto nel rispetto degli adempimenti e dei vincoli previsti dall'Articolo 13 dell'avviso pubblico di cui al DD/2024.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il DD n./2024, a valere sulla Priorità 4 - Occupazione giovanile Attività 4.f.2 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Articolo 13 dell'avviso pubblico di cui al DD/2024, secondo le seguenti fasi:

I) anticipo di una quota fino al 40% del costo complessivo del progetto; è facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo;

II) successive erogazioni, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) fino al 90% del finanziamento pubblico concesso, comprensivo della quota di anticipo se richiesta;

+

III) saldo del 10%, a seguito degli adempimenti previsti a carico del soggetto attuatore per la chiusura del progetto.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione, essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990, hanno natura sovventoria, riconducibile ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto..... (*acronimo*), anche senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca - Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR n. 610/2023 ed in particolare al par. A.2. della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare alla realizzazione del progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n.610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n. 610/2023.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo, o a uno o più dei componenti dell'ATI, dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore regionale competente sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Settore
Il/La Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Fondazione ITS
Il/La Legale Rappresentante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**